

PROGETTO BIBLIOLINGUA

Il progetto nasce dalla collaborazione tra la Divisione: Servizi Sociali e Rapporti con le A.S.L ed il Sistema Biblioteche Urbane. Gli istituti scelti per attuare il progetto sono il CTP Gabelli e la scuola di Formazione Casa di carità Arti e Mestieri che mettono a disposizione gli insegnanti, il materiale didattico e l'inserimento in corsi di alfabetizzazione destinati al conseguimento della licenza media (CTP Gabelli) e all'inserimento, ove possibile, in corsi di formazione professionale (Casa di carità Arti e Mestieri).

TITOLO PROGETTO:

“Bibliolingu 4”(è il quarto anno di realizzazione del progetto che, per quanto concerne l'anno in corso, è iniziato nel mese di settembre 2011 e si concluderà il 10 febbraio 2012)

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto prevede una proposta di corso di alfabetizzazione di tipo intensivo rivolto a destinatari che non hanno la possibilità di accedere ai Centri Territoriali Permanenti per problematiche inerenti i tempi di iscrizione agli stessi (due momenti specifici durante l'anno scolastico) e/o per le caratteristiche dell'offerta formativa dei C.T.P. che, per la loro durata, può risultare troppo impegnativa. Tuttavia, la frequenza a questa tipologia di corso, finalizzata all'acquisizione di conoscenze di base della lingua italiana, può rappresentare una fase propedeutica ad una successiva iscrizione ad un C.T.P., laddove sussista un bisogno successivo di approfondimento della lingua italiana oppure iscrizione a corsi di formazione professionale, ove il livello di lingua parlata sia sufficiente ad affrontare un'esperienza formativa.

I moduli di insegnamento di lingua italiana proposti sono caratterizzati dalla durata breve e dall'intensità dell'insegnamento della lingua stessa: concentrazione in un arco di tempo di 40 ore articolate in due settimane. Il corso è finalizzato ad acquisire un primo patrimonio lessicale utile per la comunicazione quotidiana (elementi di lingua base) che dia la possibilità ai cittadini e alle cittadine partecipanti ai corsi medesimi di comprendere la lingua elementare e di poter comunicare in maniera autonoma. I beneficiari del corso verranno individuati dall' Ufficio Stranieri e saranno prese in considerazione anche segnalazioni da parte del C.T.P. Gabelli e della Casa di Carità Arti e Mestieri. I corsi si svolgeranno presso le Biblioteche civiche “ Primo Levi” e “Italo Calvino”, ubicate rispettivamente nelle Circostrizioni 6 e 7 e dotate di locali idonei ad una didattica di tipo interattivo. La finalità indiretta inerente la scelta delle Biblioteche come sedi dei corsi, è legata ad una diffusione della conoscenza di questi spazi culturali generalmente poco conosciuti tra i cittadini non comunitari, ma ricchi di potenzialità sotto l'aspetto degli scambi di esperienze, della conoscenza, del confronto. Infatti si è rivelata molto utile per i/le partecipanti ai corsi organizzati nell'ambito dei due progetti precedenti la conoscenza degli strumenti forniti dalle biblioteche (emeroteche, spazio film, uso di postazioni internet, ecc.). La biblioteca diviene/è divenuta luogo di incontro, socializzazione e spazio di confronto. La maggior parte di coloro che hanno frequentato i corsi di italiano L2 hanno continuato/continuano nel tempo a frequentare le biblioteche e a usufruire dei servizi offerti dalle stesse.

ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il corso è articolato in moduli di 40 ore ripetibili per 12 volte. 11 moduli del corso si svolgono all'interno dei locali messi a disposizione dalle Biblioteche civiche Levi e Calvino. Le lezioni frontali si alterneranno a momenti di lavoro di gruppo, discussione guidata, con l'obiettivo di coinvolgere i partecipanti sul piano comunicativo. Altra importante modalità è il continuo confronto e il lavoro in rete tra i soggetti coinvolti nel progetto e l'Ufficio Stranieri del Comune di Torino. Sono previsti anche momenti formativi/informativi sulla realtà territoriale per ciò che concerne la fruizione di servizi pubblici. La scelta di ubicare i corsi presso due biblioteche di recente allestimento offrirà la possibilità di usufruire di diversi strumenti lavorativi e didattici al fine di rendere più efficace l'insegnamento della lingua italiana L2: i metodi di apprendimento utilizzati saranno sia quelli tradizionali (distribuzione di dispense e schede didattiche), sia quelli quali la lettura di quotidiani, riviste, la fruizione di strumenti di tipo informatico (P.C.), audiovisivi (CD, DVD) e multimediali. Per quanto riguarda gli strumenti audiovisivi, sono disponibili nelle due Biblioteche CD e DVD mirati all'auto-apprendimento della lingua italiana. La frequenza del corso di alfabetizzazione in queste sedi consentirà ai beneficiari di entrare in contatto con tali strumenti, di coglierne le potenzialità e tale esperienza potrà inoltre stimolarli ad un utilizzo autonomo dei servizi offerti dalle strutture bibliotecarie. Si utilizzeranno vocabolari di traduzione dalle lingue più diffuse. Il dodicesimo modulo si svolgerà presso il CTP Gabelli.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il progetto si realizzerà nei territori delle Circoscrizioni 6 e 7, dove sono ubicate le due biblioteche civiche nelle quali avranno luogo i corsi di alfabetizzazione. Si tratta infatti di territori urbani caratterizzati da realtà sociali diversificate, ma in parte accomunati da aspetti omogenei; in relazione alla presenza di cittadini stranieri, le Circoscrizioni 6 e 7 sono infatti quelle che registrano la maggior presenza di utenza straniera.

I destinatari del progetto sono stranieri adulti, uomini, donne richiedenti asilo, protezione umanitaria e sussidiaria e rifugiati i/le quali, non avendo una conoscenza approfondita della lingua italiana, necessitano di un primo approccio con la stessa attraverso un corso di alfabetizzazione di italiano, livello L2. Nell'ambito di ogni modulo di realizzazione del progetto un insegnante del CTP Gabelli inserisce gli utenti nei corsi del CTP medesimo in corsi finalizzati al conseguimento della licenza media. Si prevede che i partecipanti al corso siano segnalati dall'Ufficio Stranieri e dal Centro Territoriale Permanente "N. Gabelli". In particolare le fasce cui sono stati destinati i precedenti progetti sono state quelle dei richiedenti asilo, rifugiati, titolari di protezione umanitaria e sussidiaria (si evidenzia che la maggior parte di queste persone sono appena arrivate/continuano ad arrivare a Torino in seguito a sbarchi di emergenza con un enorme bisogno di prima accoglienza e di formazione linguistica di base), donne vittime di tratta. Per ciò che riguarda le fasce di età esse variano tra persone giovani o adulte (non minori). I moduli del progetto quest'anno sono 12: 11 si realizzeranno nelle biblioteche Calvino e Levi ed uno nel CTP Gabelli. I partecipanti sono dodici – tredici per ogni modulo ma, in linea di massima, 10 persone riescono a conseguire l'attestato di partecipazione al corso perché si prevede sempre un margine di dispersione scolastica. Durante gli anni precedenti e anche nell'anno in corso il livello di apprendimento della lingua italiana è stato soddisfacente, il metodo utilizzato per l'insegnamento efficace, come si è dedotto dai questionari di gradimento somministrati agli allievi ed alle allieve al termine di ogni modulo. Al termine di ogni corso ai partecipanti viene somministrato un questionario la cui compilazione costituisce elemento fondamentale per ottimizzare, sulla base dei rilievi effettuati, il contenuto dei corsi successivi. Le domande sottoposte all'attenzione degli allievi sono improntate su giudizi di qualità sul corso, la

metodologia di insegnamento, l'utilità dell'attività di orientamento ai servizi sul territorio espletata durante i moduli da parte degli/delle insegnanti, l'eventuale miglioramento della lingua italiana letta, parlata e scritta ecc. In ogni corso sono previsti aggiustamenti che si riterranno necessari a fronte del dialogo costante tra allievi e docenti. Nell'ambito delle riunioni intermedie tra l'Ufficio Stranieri, le Biblioteche Civiche, il C.T.P. Gabelli e la Casa di Carità Arti e Mestieri si è tenuto conto di ciò che è stato sintetizzato dall'analisi dei questionari, in modo da apportare miglioramenti in base agli indici di gradimento, che in ogni caso sono sempre molto elevati.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto prevede una proposta di corso di alfabetizzazione di tipo intensivo rivolto a destinatari che non hanno la possibilità di accedere ai Centri Territoriali Permanenti per problematiche inerenti i tempi di iscrizione agli stessi (due momenti specifici durante l'anno scolastico) e/o per le caratteristiche dell'offerta formativa dei C.T.P. che, per la loro durata, può risultare troppo impegnativa. Tuttavia, la frequenza a questa tipologia di corso, finalizzata all'acquisizione di conoscenze di base della lingua italiana, può rappresentare una fase propedeutica ad una successiva iscrizione ad un C.T.P., laddove sussista un bisogno successivo di approfondimento della lingua italiana oppure iscrizione a corsi di formazione professionale, ove il livello di lingua parlata sia sufficiente ad affrontare un'esperienza formativa.

I moduli di insegnamento di lingua italiana proposti sono caratterizzati dalla durata breve e dall'intensità dell'insegnamento della lingua stessa: concentrazione in un arco di tempo di 40 ore articolate in due settimane. Il corso è finalizzato ad acquisire un primo patrimonio lessicale utile per la comunicazione quotidiana (elementi di lingua base) che dia la possibilità ai cittadini e alle cittadine partecipanti ai corsi medesimi di comprendere la lingua elementare e di poter comunicare in maniera autonoma. I beneficiari del corso verranno individuati dall' Ufficio Stranieri e saranno prese in considerazione anche segnalazioni da parte del C.T.P. Gabelli e della Casa di Carità Arti e Mestieri. I corsi si svolgeranno presso le Biblioteche civiche " Primo Levi" e "Italo Calvino", ubicate rispettivamente nelle Circoscrizioni 6 e 7 e dotate di locali idonei ad una didattica di tipo interattivo. La finalità indiretta inerente la scelta delle Biblioteche come sedi dei corsi, è legata ad una diffusione della conoscenza di questi spazi culturali generalmente poco conosciuti tra i cittadini non comunitari, ma ricchi di potenzialità sotto l'aspetto degli scambi di esperienze, della conoscenza, del confronto. Infatti si è rivelata molto utile per i/le partecipanti ai corsi organizzati nell'ambito dei due progetti precedenti la conoscenza degli strumenti forniti dalle biblioteche (emeroteche, spazio film, uso di postazioni internet, ecc.). La biblioteca diviene/è divenuta luogo di incontro, socializzazione e spazio di confronto. La maggior parte di coloro che hanno frequentato i corsi di italiano L2 hanno continuato/continuano nel tempo a frequentare le biblioteche e a usufruire dei servizi offerti dalle stesse.

ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il corso è articolato in moduli di 40 ore ripetibili per 12 volte. 11 moduli del corso si svolgono all'interno dei locali messi a disposizione dalle Biblioteche civiche Levi e Calvino. Le lezioni frontali si alterneranno a momenti di lavoro di gruppo, discussione guidata, con l'obiettivo di coinvolgere i partecipanti sul piano comunicativo. Altra importante modalità è il continuo confronto e il lavoro in rete tra i soggetti coinvolti nel progetto e l'Ufficio Stranieri del Comune di Torino. Sono previsti anche momenti formativi/informativi sulla realtà territoriale per ciò che concerne la fruizione di servizi pubblici. La scelta di ubicare i corsi presso due biblioteche di recente

allestimento offrirà la possibilità di usufruire di diversi strumenti lavorativi e didattici al fine di rendere più efficace l'insegnamento della lingua italiana L2: i metodi di apprendimento utilizzati saranno sia quelli tradizionali (distribuzione di dispense e schede didattiche), sia quelli quali la lettura di quotidiani, riviste, la fruizione di strumenti di tipo informatico (P.C.), audiovisivi (CD, DVD) e multimediali. Per quanto riguarda gli strumenti audiovisivi, sono disponibili nelle due Biblioteche CD e DVD mirati all'auto-apprendimento della lingua italiana. La frequenza del corso di alfabetizzazione in queste sedi consentirà ai beneficiari di entrare in contatto con tali strumenti, di coglierne le potenzialità e tale esperienza potrà inoltre stimolarli ad un utilizzo autonomo dei servizi offerti dalle strutture bibliotecarie. Si utilizzeranno vocabolari di traduzione dalle lingue più diffuse

Il dodicesimo modulo si svolgerà presso il CTP Gabelli.